



## **COORDINAMENTO NAZIONALE PENSIONATI ESODATI**

### **DOCUMENTO FINALE**

Il Comitato Direttivo del Coordinamento Nazionale Pensionati ed Esodati, riunito in Riccione ( RN ) il 9 e 10 aprile 2019, ascoltata la relazione introduttiva,

l'approva  
e porge alla riflessione di tutti gli associati le proprie valutazioni.

\*\*\*\*\*

Il Comitato Direttivo esprime una forte critica al provvedimento governativo riguardante il blocco parziale della rivalutazione dell'assegno pensionistico. Si ricavano così, circa 2,2 mld di € in tre anni per finanziare differenti misure di dubbia e temporanea efficacia, fortemente volute per altri intenti di parte.

Particolare preoccupazione destano alcuni provvedimenti in cantiere che possono negativamente ripercuotersi sulla sanità pubblica e indebolire il Welfare.

I temi e le rivendicazioni che vedranno migliaia di pensionati protestare il prossimo 1° giugno a Roma indicano una forte sensibilità sui temi.

Il Comitato Direttivo denuncia che, ancora una volta, la Legge di Bilancio 2019 nulla ha previsto per la riduzione delle aliquote IRPEF sui trattamenti previdenziali. Il carico fiscale è il più alto in Europa e marca un'ulteriore perdita del potere d'acquisto, diminuito di oltre il 20% negli ultimi anni.

Il Comitato Direttivo esterna il proprio timore di un'altra aggressione al monte pensioni nella prossima Legge di Bilancio 2020 in tema di fisco, a causa delle critiche condizioni della finanza pubblica e per le conseguenze della crisi economica ormai conclamata, ancorché negata.

Il Comitato Direttivo prende atto con soddisfazione che nella piattaforma rivendicativa per il rinnovo del CCNL ABI abbiano trovato spazio richieste relative ad un'estensione dell'LTC e ad una diversa destinazione delle risorse rivenienti dalla mancata adesione individuale alla previdenza complementare. Stante l'attuale situazione dei Fondi Pensione e il loro incerto futuro per il continuo inaridirsi dei contributi, si ritiene opportuno che – a livello di Gruppo – la FABI si faccia promotrice di una campagna diretta a sviluppare una maggiore consapevolezza presso i neoassunti, con evidenti vantaggi per i pensionati di domani e la stabilità del presente.

Giovani ed anziani hanno paradossalmente gli stessi interessi da tutelare e obiettivi comuni, per conseguire i quali necessita una maggiore solidarietà generazionale.

Il Comitato Direttivo raccomanda una più diretta forma di comunicazione relativa ai servizi e alle opportunità offerti ai pensionati ed agli esodati.

Inoltre, auspica che tutti i soggetti preposti, soprattutto in alcune aree, intensifichino la loro azione di proselitismo e di presenza.

**Riccione, 10 aprile 2019**